

**PROGETTO DI RICERCA Ce.Mi.S.S. ANNO 2019**  
**AP-CSD-01**

**1. TITOLO**

Il settore difesa e sicurezza in Somalia. Punto di situazione e valutazione della situazione

**2. SCOPO**

La risoluzione del 31 maggio 2019 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha confermato il piano di graduale evacuazione di AMISOM e di trasferimento dei poteri alle forze armate somale (SNA) entro il 2021. Nonostante l'assistenza dei partner internazionali, la Somalia non sembra però ancora pronta per assumere il pieno controllo della sicurezza dall'Unione Africana. La presente ricerca deve offrire un resoconto su struttura e criticità delle SNA e dei programmi di cooperazione internazionale, avanzando delle proposte per eventuali future iniziative che in modo efficace possano aiutare la Nazione africana nella ricostruzione del proprio dispositivo di sicurezza.

**3. QUADRO DI RIFERIMENTO**

L'origine delle attuali forze armate somale può essere fatta risalire agli accordi di Gibuti del 2008, quando le truppe dell'allora Governo Federale di Transizione (TFG) di Abdullahi Yusuf si fusero con le milizie delle Corti Islamiche riunite sotto l'ombrello dell'Alleanza per la Re-liberazione della Somalia-Gibuti per formare una forza di circa 5mila unità. Da quel momento in poi, i vari governi a Mogadiscio hanno cercato di allargare la composizione delle SNA attraverso la leva degli aiuti internazionali o per mezzo di accordi di cooperazione con gli altri gruppi armati presenti sul territorio. In contemporanea a questi sforzi, il governo somalo affronta la sfida di combattere una guerriglia armata di matrice fondamentalista che cerca di minarne la stabilità e la sicurezza.

**4. CONTENUTI**

La ricerca deve fare il punto di situazione dello stato delle Forze armate e di sicurezza somale, delle iniziative di aiuto che si sono succedute negli anni e di quelle in atto, evidenziandone successi e insuccessi, nonché le ragioni che hanno condotto ai risultati ottenuti anche in relazione alla situazione contingente.

Sulla base dei dati raccolti, deve individuare le aree sulle quali si può intervenire in modo efficace per ottenere risultati tangibili nel breve periodo, nonché le aree dove si possono comunque ottenere ottimi risultati nel medio e lungo periodo (dai 3 ai 10 anni).

**5. MODALITÀ DI ESECUZIONE**

La ricerca, oltre alla raccolta dei dati su fonti aperte, deve raccogliere le esperienze del personale che ha partecipato al processo, nonché il punto di vista delle autorità somale.

**6. NOTE AGGIUNTIVE**

La presente ricerca dovrà essere prodotta anche in lingua inglese.

**7. COMPENSO**

A titolo gratuito.

**8. PUNTO DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA**

Col. A.A.r.n.n. Pil. Marco Francesco D'ASTA – Centro Militare Studi Strategici  
Capo Dipartimento Monitoraggio Strategico

Tel: 06 46913205

email: [capoms.cemiss@casd.difesa.it](mailto:capoms.cemiss@casd.difesa.it); [dipms.cemiss@casd.difesa.it](mailto:dipms.cemiss@casd.difesa.it).